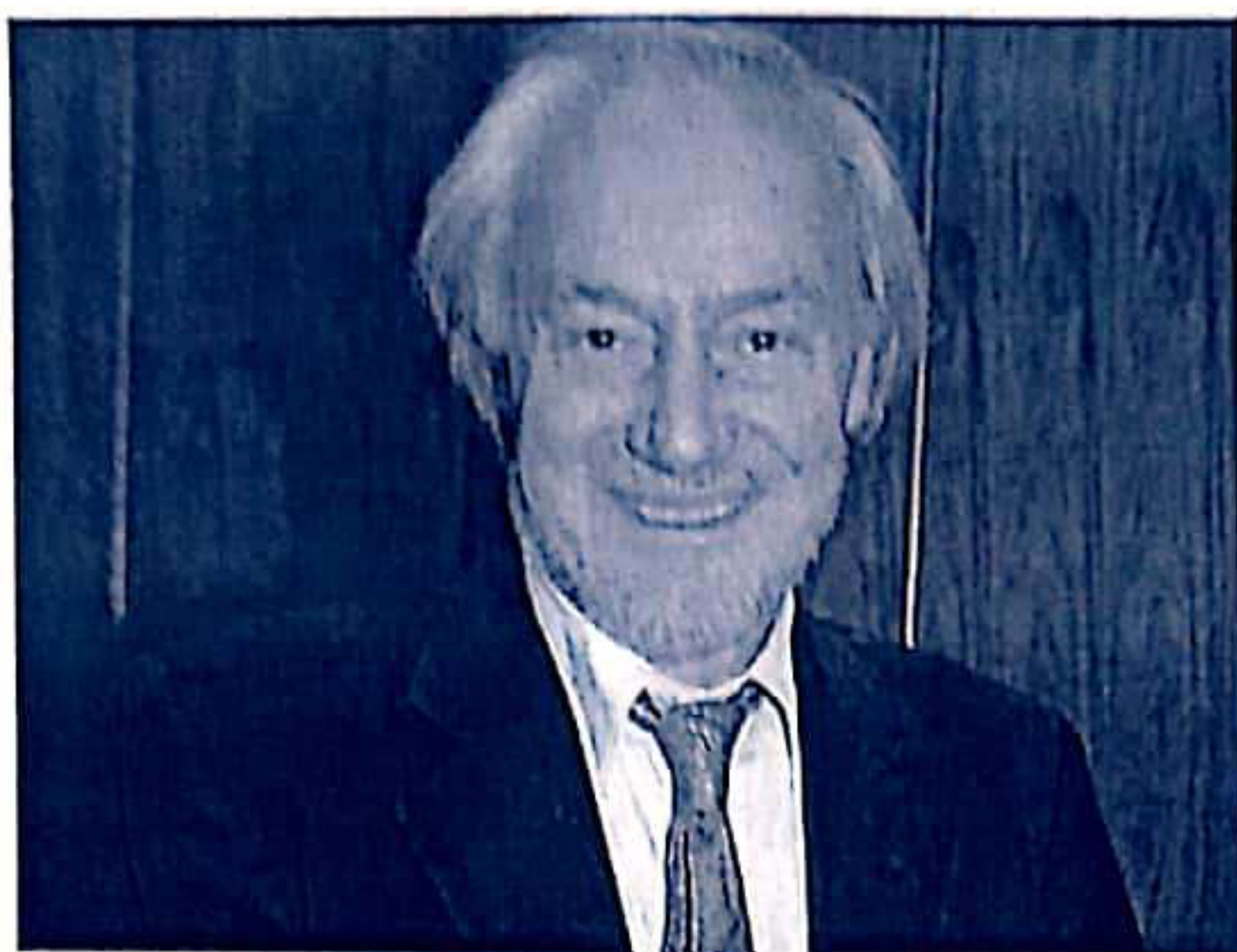


PROF. MARIO MORCELLINI

Curriculum vitae et studiorum



Mario Morcellini

Riferimenti:

Mobile: 335.6951324

Mail: mario.morcellini@uniroma1.it

Professore emerito di Sociologia dei Processi culturali e comunicativi, Sapienza Università di Roma. Attualmente presiede il Consiglio scientifico della Fondazione Roma Sapienza ed è Presidente Onorario della Conferenza Nazionale dei Corsi in Scienze della Comunicazione.

Nel 2016 il Senato della Repubblica lo ha eletto Commissario dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Agcom), ruolo rivestito fino alla conclusione del mandato nel 2020. Fino al 2016 ha presieduto il Comitato di Controllo e Corporate Governance di AUDITEL. Nello stesso periodo è stato Portavoce del Rettore e Consigliere alla Comunicazione di Sapienza.

E' stato, per due mandati, Prorettore alla Comunicazione Istituzionale e Direttore del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale nello stesso Ateneo. Dal 2004 al 2010 Preside della Facoltà di Scienze della Comunicazione e, negli otto anni precedenti (1996-2004), Direttore del Dipartimento di Sociologia e Comunicazione.

Ha insegnato, tra l'altro, "Politiche per i Media e la Comunicazione", "Teoria e Tecniche della Televisione" e "Storia e modelli del giornalismo". Ha coordinato il Dottorato in "Comunicazione Ricerca Innovazione" in Sapienza Università di Roma. Ha diretto diverse edizioni di Master, Corsi di Perfezionamento e Corsi di Alta Formazione. A partire dal 2007, fondatore e Direttore di RadioSapienza.

Per diverse consulenze, membro del Consiglio Universitario Nazionale e, per un triennio, Presidente del Collegio dei Direttori di Dipartimento di Sapienza. Componente del Comitato tecnico-scientifico per la revisione delle Classi e dei Corsi di studio per il Ministero dell'Università e della Ricerca. Segretario della Commissione ministeriale per il riordinamento degli studi sociologici in Italia (Presidente Prof. Antonio De Lillo). Componente della Commissione Nazionale per il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione (Presidente Prof.

Pietro Rossi) e Presidente della Commissione Ministeriale per la Formazione universitaria al giornalismo.

Svolge attività di docenza nell'ambito dei Corsi di Alta Formazione presso la Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia, istituita nell'ambito del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, organismo apicale di formazione e ricerca per Funzionari ed Ufficiali superiori delle Forze di Polizia italiane. In questo contesto ha fondato e diretto il Master Universitario in "Sicurezza, Coordinamento Interforze e Cooperazione Internazionale".

Ha svolto e svolge attività di consulenza e/o di direzione di ricerca per: il MIUR-Ministero dell'Università e della Ricerca; il CNR- Consiglio nazionale delle Ricerche; la RAI (in particolare il Coordinamento Palinsesti); l'ONG-Ordine Nazionale dei Giornalisti; la FNSI-Federazione Nazionale della Stampa; la Regione Lazio - Assessorato Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro; la Provincia di Roma - Assessorato Solidarietà, Servizi Sociali, Educazione Permanente; il Comune di Roma; il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - Osservatorio del Mercato del Lavoro; la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, ora Scuola Nazionale di Amministrazione.

Ha realizzato studi e ricerche sull'informazione televisiva e stampata e sui comportamenti comunicativi e digitali di giovani e adulti, concentrando i suoi interessi scientifici sui seguenti temi:

- il nesso comunicazione/sicurezza percepita, declinato tanto in relazione ai nuovi terrorismi, quanto nell'analisi di impatto del Covid;
- la socializzazione di minori e giovani, al tempo della *media education* e delle reti digitali;
- il rapporto comunicazione/politica, con particolare riferimento allo sviluppo delle retoriche ricorsive e della dominanza della logica dei media nei meccanismi di rappresentazione delle *policies*.

Direttore di collana presso le seguenti Case Editrici:

- FrancoAngeli;
- Guerini&Associati;
- Maggioli;
- Mondadori Università;
- La Nuova Italia Scientifica (poi Carocci);
- Fausto Lupetti Editore

Direttore della Rivista scientifica "Comunicazionepuntodoc"

Fa parte del Comitato Scientifico di "Sociologia e Ricerca Sociale", "Problemi dell'Informazione", "RESED. Revista de Estudios Socioeducativos", "Agenda digitale".

E' stato, con diverse direzioni, editorialista de *Il Messaggero* ed è titolare di una rubrica mensile sulla rivista *Formiche*.

Attività di direzione di ricerca:

- *Principal Investigator* del PRIN (Progetto di Rilevante Interesse Nazionale) 2015 – 2018 "Media e terrorismi. L'impatto della comunicazione e delle reti digitali sull'insicurezza percepita";

- Coordinatore Nazionale del PRIN (Progetto di Rilevante Interesse Nazionale) 2012 – 2015 “Le professioni dello spazio pubblico oltre la crisi”;
- Responsabile Scientifico per Sapienza della Ricerca “Inf@nzia DIGI.tales 3.6”. PON-Smart Cities for Social Inclusion 2007-2013, primo classificato nella categoria Scuola-Università (in collaborazione con altri 4 Atenei e 5 partner industriali);
- Direttore di RaiLab, Laboratorio sperimentale per le risorse Artistiche Rai, promosso dalla Rai in collaborazione con il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale della Sapienza;
- 2011 – 2013: Responsabile di una linea di ricerca per il progetto “Patrimonio culturale: modelli di sviluppo e imprenditoria giovanile”, promosso dalla Sapienza, con il contributo della Direzione Sviluppo Economico Ricerca Innovazione e Turismo della Regione Lazio, nell’ambito dell’accordo fra la REGIONE e la CRUL per il cofinanziamento di progetti di ricerca scientifica (Deliberazione n. 412 del 29 maggio 2009);
- Direttore Scientifico dell’Indagine sulla percezione di sicurezza dei cittadini del Lazio, promossa dall’Osservatorio tecnico-scientifico per la sicurezza e la legalità della Regione Lazio in collaborazione con l’ANCI.
- Direttore Scientifico della “Ricerca nazionale su Immigrazione e Asilo nei media italiani”, indagine pilota per le attività di studio del Centro studi e ricerche dell’Osservatorio Carta di Roma promosso dalla FNSI, ODG, UNHCR e Conferenza Nazionale delle Facoltà e dei Corsi di laurea in Scienze della Comunicazione.
- Responsabile scientifico per la Sapienza del Progetto COFIN “Oltre l’opinione pubblica. Architetture comunicative e spazio sociale”, promosso da Sapienza con gli Atenei di Padova, Sassari e Bologna, e cofinanziato dal MIUR.

E' stato invitato come esperto accademico a varie Audizioni Parlamentari, tra cui:

- Commissione VIII – Lavori pubblici, Comunicazioni, Senato della Repubblica
Seduta di giovedì 9 dicembre 2021.
- Commissione Parlamentare per l'Indirizzo generale e la Vigilanza dei servizi radiotelevisivi (sulla Riforma RAI) - Presidenza Roberto Fico - Seduta n. 71 di mercoledì 30 settembre 2015.
- Commissione I - Affari Costituzionali (su sicurezza e comunicazione) - Seduta di giovedì 10 gennaio 2008 - Presidenza Luciano Violante, Audizione pubblicata sulla G.U. del 10 gennaio 2008 e dalla Rivista Italiana di Comunicazione Pubblica.

Ambiti di studio e ricerca

L’informazione in contesti d’emergenza. Dagli stili di rappresentazione televisiva della criminalità organizzata (M. Morcellini, D. Ronci, F. Avallone, G. De Leo, *Mafia a dispense. Stili della rappresentazione televisiva*, VPT, Rai-Eri, Roma, 1986) all’emergenza terroristica globale successiva all’11 settembre 2001 (M. Morcellini, a cura di, *Torri crollanti. Comunicazione, media e nuovi terrorismi dopo l’11 settembre*, Franco Angeli, Roma, 2003). La tematica è stata ripresa nel Rapporto di ricerca sul PRIN sui “mediaterrorismi” pubblicato nella curatela (condivisa con M. Gavrilu) *Vincere la paura. Una nuova comunicazione della sicurezza*, Igea, Milano 2022.

Logiche di produzione e comportamenti di fruizione televisiva. L'analisi dei palinsesti volta a evidenziare i cambiamenti di linguaggi e di stili comunicativi (M. Morcellini, a cura di, *Lo spettacolo del consumo*, FrancoAngeli, Milano, 1986). La pratica quotidiana di mescolare formati e contenuti studiata attraverso una griglia di analisi per generi comunicativi dotata della giusta elasticità (M. Morcellini et. al., *L'obbligo del nuovo. Televisione e spettacolo tra innovazione e tradizione*, Nuova Eri, Torino, 1989). L'applicazione di un approccio storico all'analisi dell'industria culturale italiana, volta ad intercettare con un certo anticipo la direzione dei mutamenti e la loro durata nel tempo (M. Morcellini, a cura di, *Il Medioevo italiano. Industria culturale, TV e tecnologie tra XX e XXI secolo*).

La nuova telepolitica. La discesa in campo della televisione italiana, ufficializzata nel 1994 (M. Morcellini, *Elezioni di tv. Televisione pubblica nella campagna elettorale del '94*, Costa&Nolan, Genova) apre un nuovo filone di ricerca. Con l'Osservatorio Mediamonitor Politica avvia una riflessione scientifica e sistematica sul rapporto tra comunicazione, politica e società. Il focus di indagine, inevitabilmente, si accende in occasione delle tornate elettorali, con particolare riguardo agli effetti sull'offerta televisiva e le relative risposte di pubblico, includendo anche le analisi di stampo più politologico sul ruolo degli indecisi (Morcellini M. e Rizzuto F., *Voto e comunicazione politica: l'astensionismo e i mass media in Italia*, in "Problemi dell'informazione", 2001; M. Morcellini, M. Prospero, *Perché la sinistra ha perso le elezioni?*, Ediesse, Roma, 2009; M. Morcellini, G. Fazzi, L. Iannelli a cura di, *Gli indecisi. La campagna elettorale per le Politiche 2008 vista dal cittadino*, ScriptaWeb, Napoli, 2010). Più recentemente la tematica ha trovato un punto di sintesi nella curatela, condivisa con M. Prospero, del numero monografico "La comunicazione al posto della politica", Paradoxa, Fondazione Nova Spes, Roma 2020.

La tele-educazione. L'osservazione del rapporto televisione e anche nella direzione di stressare i luoghi comuni e le mode imperanti nell'analisi dei comportamenti culturali dei giovani. L'osservatorio Mediamonitor Minori risponde a questa precisa esigenza, vantando oramai una tradizione di ricerca particolarmente ricca che riconosce alla tv un ruolo nei processi di socializzazione e di costruzione dell'identità culturale dei bambini (M. Morcellini, a cura di, *La tv fa bene ai bambini*, Meltemi, Roma, 2000), senza escludere naturalmente l'apporto degli altri media (Morcellini M., Panarese P., *Medioevo o rinascimento? Un'interpretazione del nodo giovani-consumi culturali*, in *Quaderni di sociologia*, 2007).

La ricerca in profondità sui dati d'ascolto rappresenta un elemento distintivo e continuativo della sua carriera scientifica. In particolare, nell'indagine "Antenne in movimento" (M. Morcellini, *Televisioni in movimento. Indagine sulla tv generalista* cd-rom allegato al volume M. Morcellini, *Lezione di Comunicazione. Nuove prospettive di interpretazione e di ricerca*, Ellissi, Napoli, 2003) a fronte di una incontestabile volatilità dei pubblici, si è ricorso a strumenti di lettura dei dati di ascolto che dessero ragione dei principali cambiamenti nelle *rotte di consumo*. L'investimento conoscitivo sul comportamento del pubblico sfocia inoltre in una precisa scelta di campo con l'invenzione del *FantAuditel* (www.fantauditel.com), un percorso di formazione e ricerca sui pubblici che parte da un gioco online: scommettere sullo share dei programmi.